

Con atto 8 novembre 1926, rogito Notaio Magli, la Società Imprese e Condutture Agricole ha venduto la Tenuta Fontana al Conte Amor Calou, il quale, avendo ora concordato la vendita di una parte della tenuta stessa alla Signora Costanza Bonora, ha chiesto all'Istituto di voler consentire il corrispondente frazionamento del mutuo e dell'ipoteca.

Dato il tempo trascorso dalla concessione del mutuo ad oggi, si è ritenuto opportuno effettuare una nuova stima della Tenuta Fontana, e dai relativi accertamenti è risultato che sono intervenute circostanze favorevoli e sfavorevoli, che hanno modificato le conclusioni della perizia eseguita per la concessione del mutuo.

In complesso il valore della tenuta non ha subito una eccessiva svalutazione in confronto del livello accertato nella stima eseguita in occasione del mutuo. Peraltro, benché il debito gravante l'intera tenuta, causa il frazionamento delle rate di ammortamento sinora eseguite, sia ridotto a L. 1.400.000 circa, detta cifra non rappresenta la metà dell'attuale valore del fondo, che oggi può essere calcolato